



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

## FASCICOLO COMITATO

**CAGLIARI - MOLENTARGIUS (DM 24.03.1977 - GU n.345 del 20.12.1977)**

**"Molentargius"  
(AT23)**

***Area tutelata  
ai sensi degli articoli 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.***

CODICE SITAP	CODICE 1947
200006	CA047_D1.2_AT23

*Ricognizione, delimitazione e rappresentazione  
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico*





Decreti ex L.1497 del 29/06/1939  
SCHEMA DECRETO



**CAGLIARI - MOLENTARGIUS**

**AT23 - MOLENTARGIUS**



CODICE 1497	CA047_D1.2_AT23	CODICE SITAP	200006
COMUNE DECRETO	CAGLIARI		
COMUNE ATTUALE	CAGLIARI	PROVINCIA	CA PROVINCIA LR10/200 CA
TITOLO DECRETO	Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Cagliari.		
NUOVA CLASSIFICAZIONE (ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004 modificato)	c) e d)		
CRITERIO DI CLASSIFICAZIONE	La lettera corrispondente ex D.Lgs 42/04, art. 136, è indicata dal decreto.		

*W*

*g*

**Atti**

DM	DM del 24/03/1977
DAPI	
NOTIFICA	
BURAS	
GAZZETTA UFFICIALE	GU N.345 del 20/12/1977
VERBALE COMMISSIONE	12/03/1973
ALTRI DOCUMENTI	vedi documenti

**Planimetria del vincolo**

PLANIMETRIA	UFFICIALE (ORIGINALE)		
DATA	28/12/1977	SCALA	1:10000
TIPO	Carta tecnica della Sardegna		

*g*

**Relazioni con altri Decreti**

200046 QUARTU S. ELENA - MOLENTARGIUS

*g*





## ISTRUTTORIA

## Criticità

## Soluzione proposta

INCOERENZE TRA DESCRIZIONE DECRETO E CARTOGRAFIA DECRETO	Criticità	Soluzione proposta
VARIAZIONI SU DBMP	<p>1i Nel testo del decreto è indicato il confine tra Cagliari e Quartu S.E.. Attualmente la porzione di vincolo interessa il Comune di Quartucciu, frazione di Cagliari dal 1928 al 1983, anno in cui tornò Comune autonomo. - Criticità 3C.</p> <p>2i Nel testo del DM il vincolo segue il lato destro della strada comunale S.Bartolomeo-Poetto, mentre nella planimetria ufficiale si discosta leggermente da ciò che è riportato nel testo e segue la linea di mezzeria - Criticità 10A.</p>	<p><i>Risolta. L'incongruenza è dovuta alla modifica della titolarità amministrativa. Il Comune di Quartucciu dal 1928 al 1983 è stato frazione di Cagliari. La porzione di vincolo paesaggistico ricadeva nell'allora frazione di Cagliari, mentre attualmente la titolarità amministrativa è del Comune di Quartucciu.</i></p> <p><i>Risolta. Dall'analisi del Decreto, dalla planimetria ufficiale e dalla documentazione a corredo è palese la volontà della Commissione provinciale. Si segue la descrizione del testo del decreto.</i></p>
	1v Incertezza nell'andamento del limite amministrativo - criticità 3E	<i>Risolta. La verifica sulla cartografia coeva e l'ulteriore verifica sulle ortofoto dei diversi periodi hanno portato all'individuazione del vincolo secondo il tracciato del vecchio limite amministrativo.</i>
	2v Incertezza nell'andamento del limite amministrativo fra Cagliari e Quartu S.Elena - criticità 3E	<i>Risolta. La verifica sulla cartografia coeva e l'ulteriore verifica sulle ortofoto dei diversi periodi hanno portato all'individuazione del vincolo secondo il tracciato del vecchio limite amministrativo.</i>
	3v Difficoltà nell'identificazione univoca del vincolo in corrispondenza del tracciato stradale di Via dei Conversi - criticità 6B	<i>Risolta. La verifica sulla cartografia coeva e l'ulteriore verifica sulle ortofoto dei diversi periodi hanno portato all'individuazione del vincolo secondo il vecchio tracciato stradale di via dei Conversi (lato ovest).</i>

WSE  
com

1



B / fare foto copie

22-12-77

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo per copia conforme

Anno 118° - Numero 345

# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA ROMA - Martedì, 20 dicembre 1977 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 6509

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
Anno L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 450 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.	Anno L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato  
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 472/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

LEGGE 9 dicembre 1977, n. 911.  
Modifica all'articolo 35 della legge 11 aprile 1953, n. 298, concernente la composizione del consiglio di amministrazione del Banco di Sardegna . . . . . Pag. 9119

LEGGE 9 dicembre 1977, n. 912.  
Riapertura dei termini di cui all'articolo 34, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, a favore delle cooperative lattiero-casearie e loro consorzi . . . . . Pag. 9120

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1977.  
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Cagliari . . . . . Pag. 9120

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1977.  
Proroga a quarantadue mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti della società Montecatini Edison, stabilimento Azoto Dipa di Massa . . . . . Pag. 9121

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1977.  
Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Piombo zincifera sarda, in Iglesias . . . . . Pag. 9122

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1977.  
Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cotonificio Cederna, in Milano, stabilimenti di Monza ed Agrate Brianza . . . . . Pag. 9122

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1977.  
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Lampoplast S.P.A. bioantiseptico alla penicillina » della ditta S.P.A. - Società prodotti antibiotici S.p.a., in Milano. (Decreto di revoca n. 5048/R) . . . . . Pag. 9123

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1977.  
Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Tecnomeccanica, in Rovereto . . . . . Pag. 9123

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1977.  
Riconoscimento nei confronti della S.p.a. Pozzi Ginori industrie ceramiche, in Milano, stabilimenti di Sparanise, Gattinara, Laverno Lago, San Cristoforo, Corsico, Fiume Veneto e Gaeta, azienda con più di cinquecento dipendenti, della sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale . . . . . Pag. 9124

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1977.  
Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali e preparati galenici nell'officina della ditta A. D. Lancellotti & C., in Napoli . . . . . Pag. 9124

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1977.  
Caratteristiche tecniche dei contrassegni di Stato per recipienti contenenti acquaviti e distillati di vino . . . . . Pag. 9124

DECRETO MINISTERIALE 2 dicembre 1977.  
Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pomini Farrel, con sede legale e stabilimento in Castelanza . . . . . Pag. 9141

*Handwritten notes:*  
Wife  
M

*Handwritten mark:* V



LEGGE 9 dicembre 1977, n. 912.

Riapertura dei termini di cui all'articolo 34, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, a favore delle cooperative lattiero-casearie e loro consorzi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

### Art. 1.

Le cooperative lattiero-casearie e relativi consorzi che, per l'anno 1977, non hanno presentato nel termine prescritto la dichiarazione di cui all'articolo 34, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, quale modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 687, possono presentarla entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

La dichiarazione di cui al comma precedente ha effetto a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 17 giugno 1977, n. 312, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1977, n. 502, e gli obblighi di fatturazione e di registrazione, relativi ai passaggi di latte non condizionato per la vendita al minuto effettuati dai produttori soci alle cooperative e relativi consorzi, devono essere adempiuti entro il termine previsto dal precedente comma.

### Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 dicembre 1977

LEONE

ANDREOTTI — PANDOLFI —  
MARCORA

Visto, il Guardasigilli: BENIFACIO

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1977.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Cagliari.

IL MINISTRO  
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DI CONCERTO CON  
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE  
E  
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Cagliari per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 12 marzo 1973, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata la zona degli stagni di Molentargius sita nel comune di Cagliari;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo comunale di Cagliari;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce, con le sue adiacenze, un quadro naturale di rilevante bellezza, visibile da vari punti di vista e belvedere nonchè dalle strade che lo circondano; in esso l'opera dell'uomo si fonde armonicamente con i vari elementi del paesaggio e i punti salienti sono caratterizzati dal rilievo di monte Urpinu che domina la piana degli Stagni e delle Saline, dalla zona litoranea del Poetto a cui fanno da contrappunto gli specchi d'acqua delle Saline di Stato e dello stagno di Molentargius, inframezzati dalla fascia sabbiosa di Is Arenas e dalla pineta demaniale;

Vista peraltro la necessità di modificare parzialmente, in base all'art. 3 della citata legge, la proposta della commissione provinciale di Cagliari, nel senso di apporre il vincolo non solo in base al n. 4 dell'art. 1 della legge n. 1497, ma anche ai sensi del n. 3 dello stesso articolo e di includere nel vincolo stesso una breve fascia di terreno ai bordi del canale Terramaini (già compreso nell'area tutelata) che, per i suoi particolari caratteri morfologici e per le vedute panoramiche che si godono da via dei Conversi verso lo stagno di Molentargius, costituisce con questo un sistema unitario dal quale non può essere scissa;

Decreta:

La zona degli stagni di Molentargius sita nel territorio del comune di Cagliari, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3 e 4, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: partendo dal confine con il territorio comunale di Quartu S. Elena sulla strada statale Orientale sarda (n. 125), il limite del vincolo segue il lato destro di tale strada fino ad incontrare l'argine destro del canale di Terramaini, che viene seguito verso sud fino all'altezza di via Priore Fulco; segue poi il lato sinistro di detta strada fino all'incrocio con via dei Conversi, che segue sul lato ovest in direzione sud fino ad incontrare via Sa Perda Bianca; prosegue sul lato ovest di detta strada fino al viadotto posto alla confluenza di via Sa Perda Bianca con via dei Salinieri; il limite del vincolo continua poi passando sul lato ovest del viadotto lungo il lato destro di via La Palma, in direzione est fino all'altezza del ponticello in ferro con

sottostante acquedotto sospeso, dal punto centrale dell'asse di detto ponticello il limite del vincolo segue la seguente linea spezzata:

tratto A-B: di lunghezza pari a circa m. 255 a partire dal punto centrale dell'asse del ponticello in ferro con andamento da nord a sud;

tratto B-C: di lunghezza pari a circa m. 535, formante un angolo di 139° 30' col tratto A-B;

tratto C-D: parallelo al tratto A-B in direzione da nord a sud fino ad incontrare il lato destro della strada comunale S. Bartolomeo Poetto.

A questo punto il limite del vincolo segue il lato destro della predetta strada in direzione est fino ad incontrare via Marina Piccola che segue, sempre sul lato destro fino al mare; continua poi lungo la riva del mare fino al confine comunale di Quartu S. Elena, e seguendo questo, torna al punto di partenza.

E' inclusa, inoltre, nella zona vincolata la porzione del territorio comunale avente come delimitazione a nord il tratto della strada statale n. 125 tra il Riu di Selargius e il confine col territorio comunale di Quartu S. Elena; ad est, a sud e ad ovest lo stesso confine con il territorio comunale di Quartu S. Elena.

Dal vincolo sopradescritto sono esclusi gli immobili appartenenti al demanio militare.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Cagliari.

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Cagliari curerà che il comune di Cagliari provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata. La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica ai sensi dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 24 marzo 1977

p. Il ministro per i beni culturali e ambientali

SPITELLA

Il Ministro per la marina mercantile

RUFFINI

Il Ministro per le finanze

PANDOLFI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Il giorno 12 del corrente mese di marzo, in seguito a proposta verbale espressa dal presidente, nella seduta precedente, si è riunita alle ore 17.30, presso la sede della soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cagliari in via Caprera, 9, la commissione provinciale per le bellezze naturali per discutere sulla tutela degli stagni, dei comuni limitrofi di Cagliari e Quartu S. Elena.

(Omissis).

Alle 17.45 il presidente, constatato legale il numero dei convenuti, deplorata l'assenza dei sindaci interessati, dichiara aperta la seduta.

Premesso che, per quanto riguarda gli stagni dei comuni di Cagliari nella seduta del 18 novembre 1972, la commissione esibendo una carta topografica, ove furono segnati precedentemente i confini degli stagni, invitò l'assessore delegato del comune di Cagliari, a voler esprimere il suo parere in merito.

(Omissis).

Per le ragioni esposte dal delegato del comune, la commissione decise di rimandare alla successiva seduta ogni discussione, in modo da dar tempo all'amministrazione di esprimere il proprio parere dopo l'esame della cartografia.

La seguente seduta venne indetta per il 19 febbraio ultimo scorso ma, per ragioni di forza maggiore il comune non poté decidere in merito.

Ciò premesso, la commissione su invito del presidente, dopo di aver nuovamente esaminate le planimetrie al fine di prendere la decisione di escludere o meno dal vincolo la zona dell'ex campo di aviazione, convenendo che effettivamente la zona in parola non ha alcuna caratteristica di bellezza degna di essere salvaguardata, delibera all'unanimità di imporre il vincolo ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, perchè «lo stagno e le sue adiacenze costituiscono un quadro naturale, visibile da vari punti di belvedere e dalle strade che lo circondano».

I confini sono i seguenti:

partendo dal confine con il territorio comunale di Quartu S. Elena sulla strada statale Orientale sarda (n. 125), il limite del vincolo segue il lato destro di tale strada fino ad incontrare l'argine destro del canale di Terramaini, che viene seguito verso sud fino all'altezza di via Priore Fulco; segue poi il lato sinistro di detta strada fino all'incrocio con via dei Conversi, che segue sul lato ovest in direzione sud fino ad incontrare via Sa Perda Bianca; prosegue sul lato ovest di detta strada fino al viadotto posto alla confluenza di via Sa Perda Bianca con via dei Salinieri. Il limite del vincolo continua poi passando sul lato ovest del viadotto lungo il lato destro di via La Palma, in direzione est fino all'altezza del ponticello in ferro con sottostante acquedotto sospeso.

Dal punto centrale dell'asse di detto ponticello il limite del vincolo segue la seguente linea spezzata:

tratto A-B: di lunghezza pari a circa m. 255 a partire dal punto centrale dell'asse del ponticello in ferro con andamento da nord a sud;

tratto B-C: di lunghezza pari a circa m. 535, formante un angolo di 139° 30' col tratto A-B;

tratto C-D: parallelo al tratto A-B in direzione da nord a sud fino ad incontrare il lato destro della strada comunale San Bartolomeo Poetto.

A questo punto il limite del vincolo segue il lato destro della predetta strada in direzione est fino ad incontrare via Marina Piccola che segue, sempre sul lato destro, fino al mare. Continua poi lungo la riva del mare fino al confine comunale di Quartu S. Elena e, seguendo questo, torna al punto di partenza.

Inoltre è inclusa nella zona vincolata la porzione del territorio comunale avente come delimitazione a nord il tratto della strada statale n. 125 tra il Riu di Selargius e il confine col territorio comunale di Quartu S. Elena, a est, a sud e ad ovest lo stesso confine con il territorio comunale di Quartu S. Elena.

(Omissis).

(12913)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1977.

Prorege a quarantadue mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Montecatini Edison, stabilimento Azoto Dipa di Massa.

IL MINISTRO  
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE  
DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;



COMUNE DI CAGLIARI  
ZONE STAGNO MOLENTARGIUS - SA PERDA BIANCA -  
E SALINE

Scala 1:10000

Approvazione al Parlamento e Ratifica  
CAGLIARI

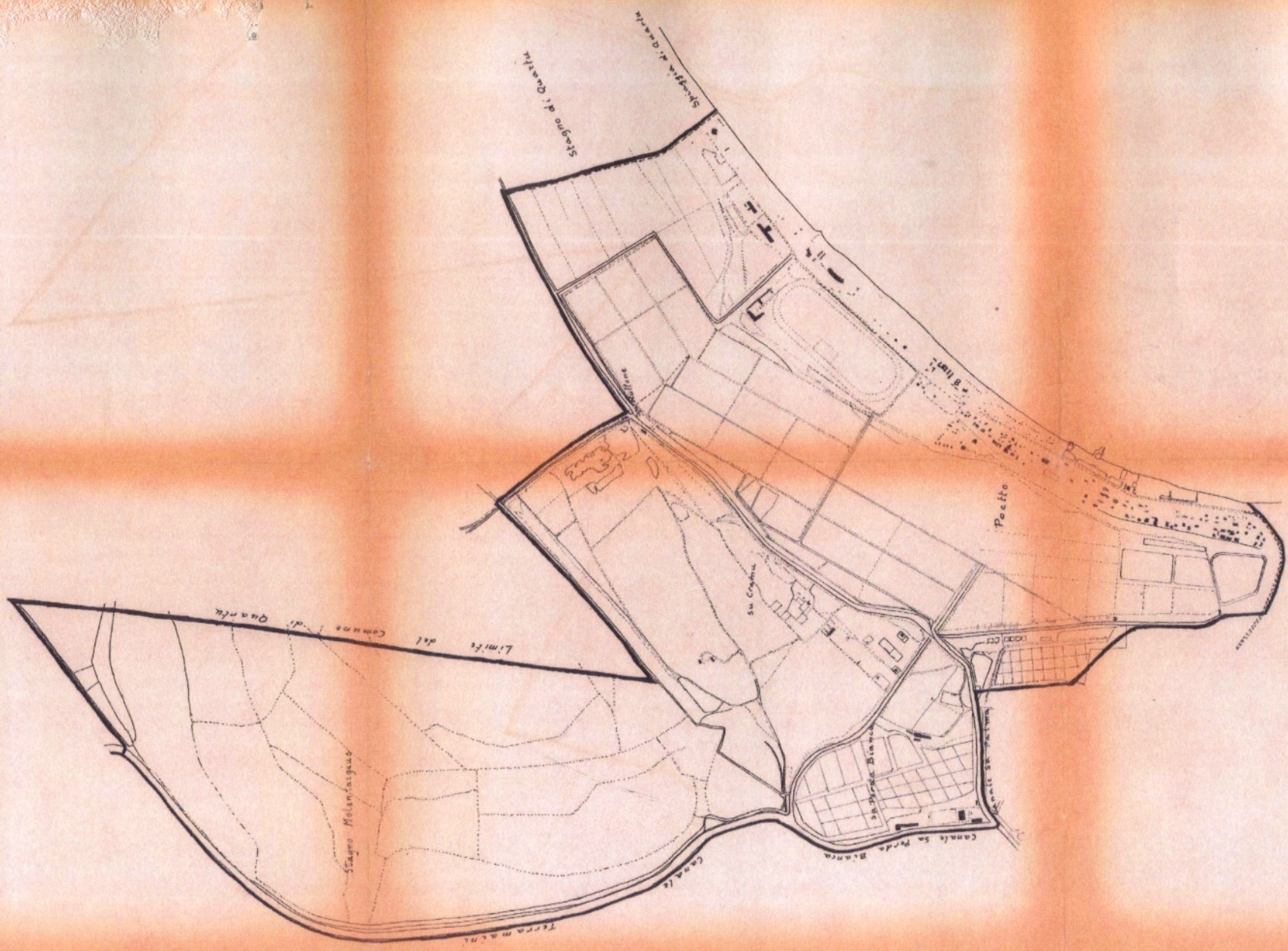


1973

MUNICIPIO DI CAGLIARI

Si certifica che il presente piano è stato  
adottato a maggioranza assoluta senza opposizione  
nel corso della seduta del Consiglio Comunale  
Cagliari, il 21.8.1973

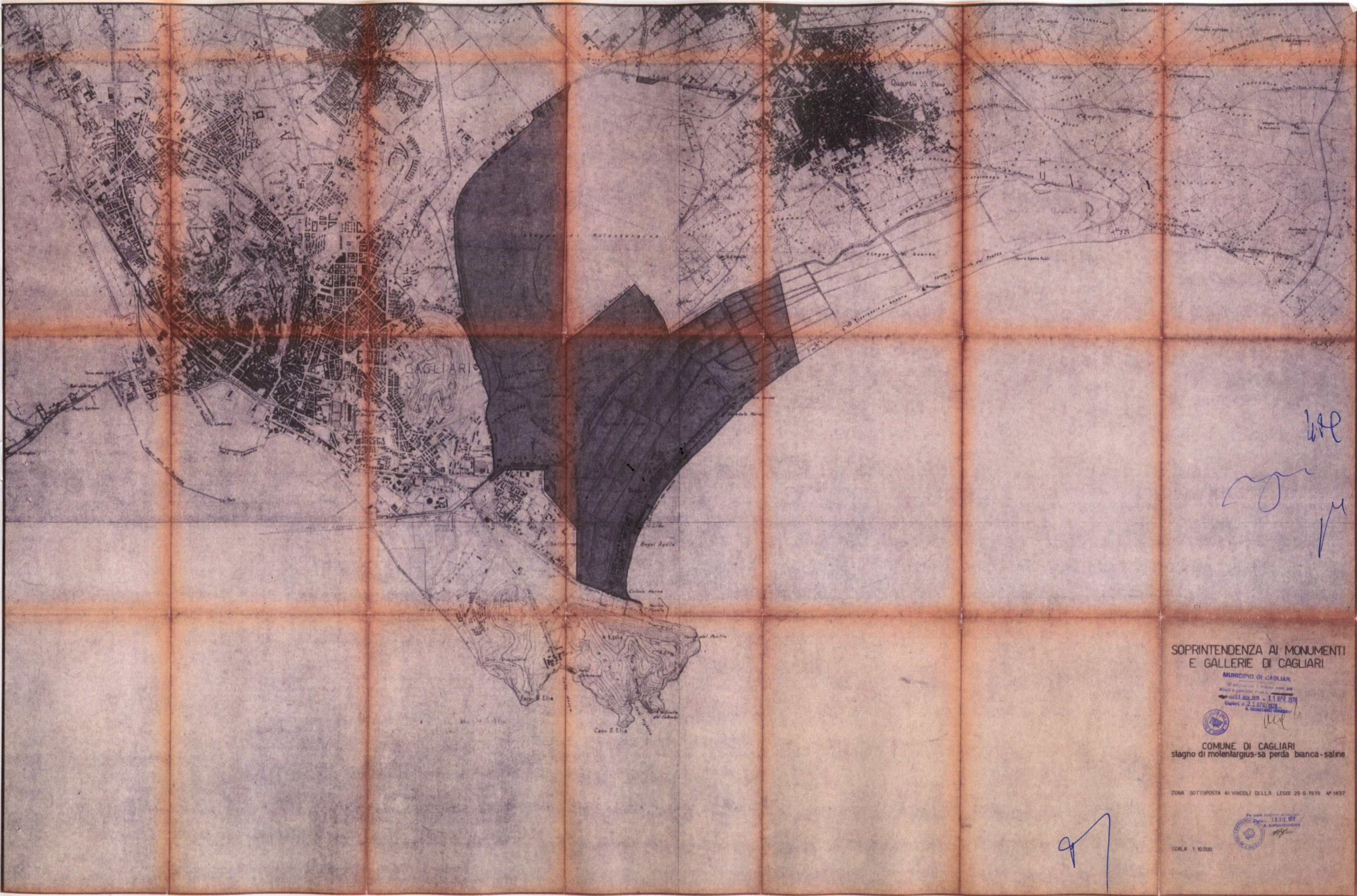
IL SEGRETARIO COMUNALE



22

WAE  
m  
m





*Handwritten blue ink notes:*  
M  
non  
M

**SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI  
E GALLERIE DI CAGLIARI**

MUNICIPIO DI CAGLIARI

Il Sindaco  
Atto di pubblicazione n. 11 APR 1978  
Cagliari a 2-1 APR 1978  
Il Segretario Comunale



**COMUNE DI CAGLIARI**  
stagno di molentargius-sa perda bianca-saline

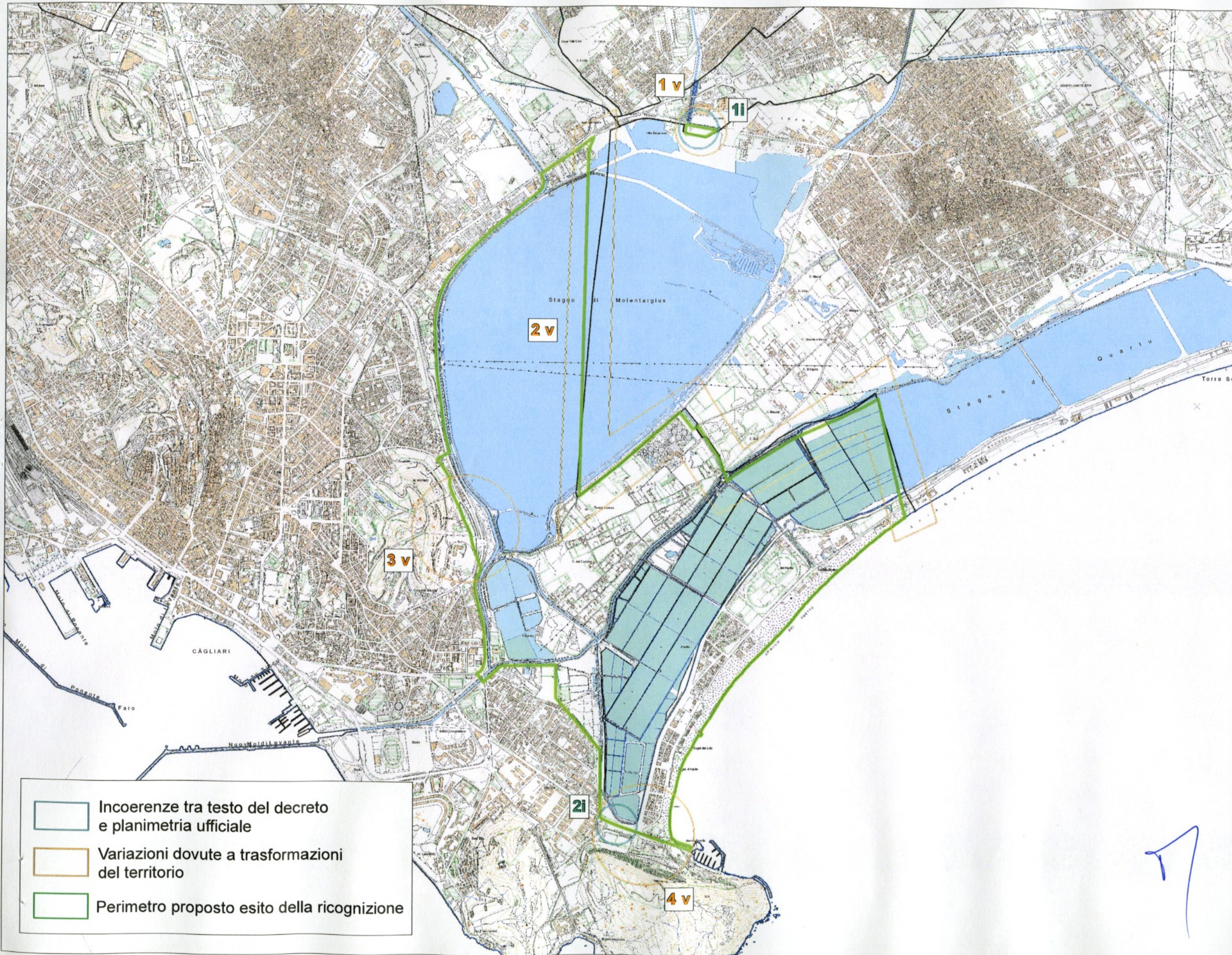
ZONA SOTTOPOSTA AI VINCOLI DELLA LEGGE 29-6-1939 N° 1497




Scala 1:10.000

*Handwritten blue ink mark:*  
97





Incoerenze tra testo del decreto e planimetria ufficiale  
 Variazioni dovute a trasformazioni del territorio  
 Perimetro proposto esito della ricognizione

  
**Regione Autonoma della Sardegna**  
 Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica  
 Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia  
 SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE  
**Data Base Multiprecisione**

**EDIFICI**

Edificio generico	Edificio pubblico	Edificio industriale	Edificio agricolo	Edificio in costruzione	Edificio sotterraneo							
Asilo	Carabinieri	Chiesa	Municipio	Spedite	Polizia	Poste	Provincia	Regione	Scuola	Staz. ferroviaria	Staz. stradale	Tribunale
(A)	(C)	(T)	(M)	(H)	(R)	(P)	(R)	(S)	(P)	(S)	(P)	(T)

**PARTICOLARI ARCHITETTONICI E MANUFATTI**

Corpo aggettante	Scale	Tettoia	Lucernario	Porticato	Volano	Baracca	Garage	Chiosco	Loculo	Colonnata	Accesso	Fontana
Manufatti archeologici	Arredo urbano	Monumento	Stampa	Vecchia	Ridotto	Impianto sportivo	Seratoio	Serra	Chiusa	Torre	Manufatto	Manufatto
Colonna ENEL	Chiosco	Seratoio	Seratoio	Seratoio	Gioco	Silo	Pozzo	Pozzo	Mirino	Torre	Manufatto	Fontana
z	z	z	z	z	z	z	z	z	z	z	z	z

**VIABILITA' STRADALE**

Strada pavimentata	Circoscrizione pedonale	Strada in galleria	Strada in costruzione	Strada in disuso
Carriacola	Multistrada	Composte	Seratoio	Traffico, carriacola

**VIABILITA' FERROVIARIA**

Ferrovie a scartamento ordinario	Ferrovie a scartamento ridotto	Ferrovie in costruzione	Ferrovie in disuso	Ferrovie in galleria	Metro, Tran
----------------------------------	--------------------------------	-------------------------	--------------------	----------------------	-------------

**IDROGRAFIA**

Lago, Fiume	Palude, Stagno	Fiume	Canale	Surgente	Linea di costa
-------------	----------------	-------	--------	----------	----------------

**LIMITI**

Limite di Regione	Limite di Provincia	Limite di Comune	Limite di separazione
-------------------	---------------------	------------------	-----------------------

**VEGETAZIONE**

Albero, bosco	File di alberi	Alberi	Pini	Esclusi	Querce	Faggi	Larici	Opuntia	Plumigi	Lecci	
Vigneto	Agrumato	Fittone	Orto	Carroto	Serraglio	Prato, giardino	Orto	Incubo	Paccato	Orto, Macchia mediterranea	Rosaie

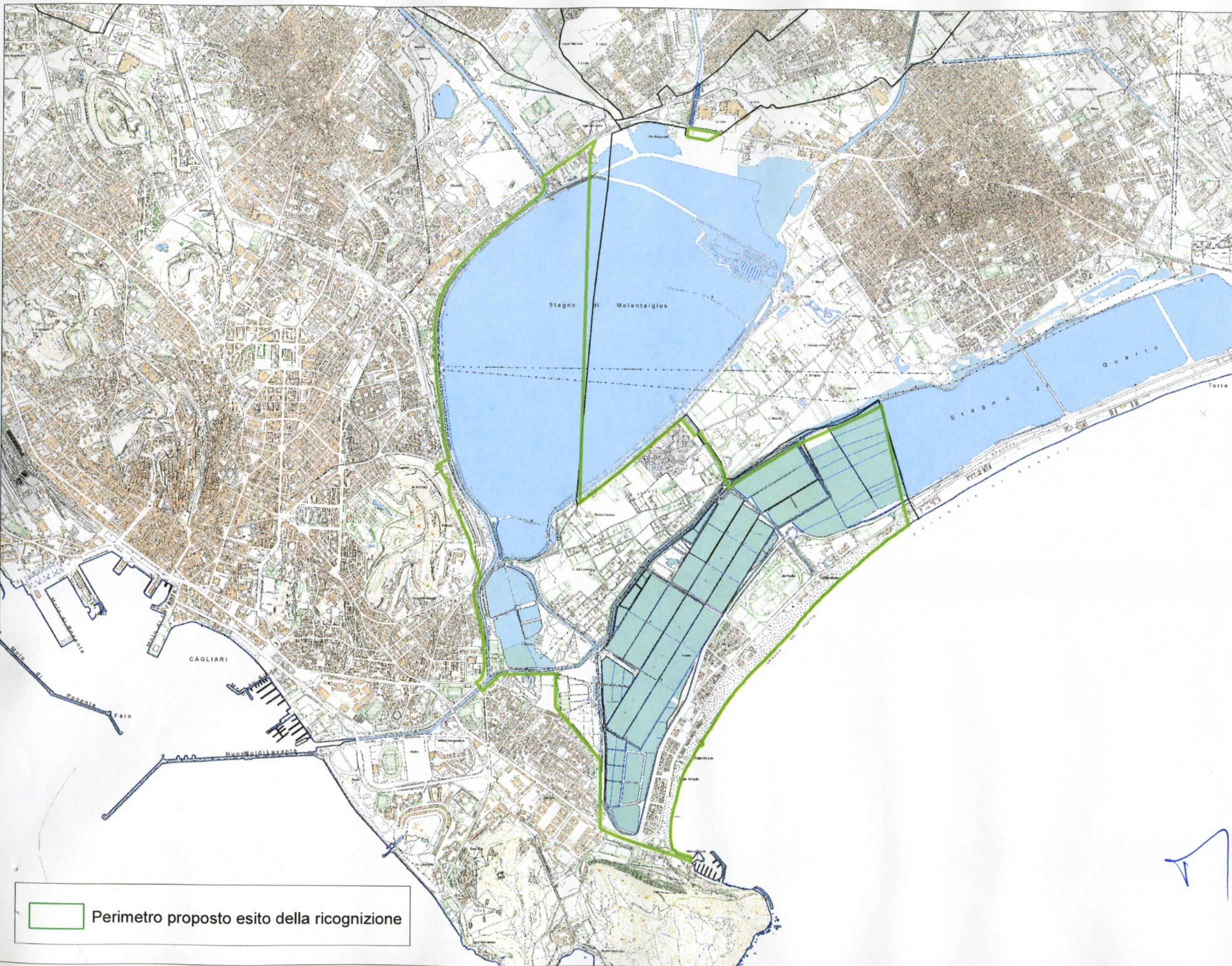
**OROGRAFIA**

Curve di livello	Curve di livello	Curve di livello	Curve di livello	Curve di livello
Rocce, pietraie, galee	Spingole dure	Scarpata	Grotte	

**PUNTI QUOTATI**

Caposella	Trigonometrico	Punto triangolazione aerea	Punto quota di origine fotogrammetrica	Cippo chilometrico
-----------	----------------	----------------------------	--	--------------------





Perimetro proposto esito della ricognizione



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica  
Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia  
SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE  
Data Base Multiprecisione

WAC

CO

EDIFICI

Edificio generico	Edificio pubblico	Edificio industriale	Edificio agricolo	Edificio in costruzione	Edificio sotterraneo
A	B	C	D	E	F

PARTICOLARI ARCHITETTONICI E MANUFATTI

Coppo aggettante	Scala	Tettoio	Lucernario	Porticato	Valano	Balcone	Garage	Chiosco	Locale	Cantina	Accomodi	Fontana
Manufatti archeologici	Arredo urbano	Monumento	Barra	Stipa	Rudere	Impianto sportivo	Servizi	Serra	Croce	Telesemaforo	Nazario	Monumento
Colonna ENEL	Chiminea	Servizi	Servizi	Servizi	Colonna	Silo	Piazza	Pozzetto	Milano	Torre	Stipa	Fontana
Torre	Antenna	Pala	Lampione	Faro	Stazione	Porto	Arretrato	Mulo, ponte	Diga	Opere	Argine	Barra
Muro a secco	Muro in muratura	Muro di sostegno	Caricabatterie	Rete elettrica	Staccionata	Elementi decorati	Sape					

VIABILITA' STRADALE

Strada pavimentata	Circulazione pedonale	Strada in galleria	Strada in costruzione	Strada in disuso
Canonica	Mattoria	Campanile	Settore	Trattato, campeggio

VIABILITA' FERROVIARIA

Ferrovia a scartamento ordinario	Ferrovia a scartamento ridotto	Ferrovia in costruzione	Ferrovia in disuso	Ferrovia in galleria	Mulo, tram
----------------------------------	--------------------------------	-------------------------	--------------------	----------------------	------------

IDROGRAFIA

Lago, fiume	Canale	Palude, stagno	Fiume	Caricabatterie	Sorgente	Linea di costa
-------------	--------	----------------	-------	----------------	----------	----------------

LIMITI

Linea di Regione	Linea di Provincia	Linea di Comune	Linea di separazione
------------------	--------------------	-----------------	----------------------

VEGETAZIONE

Albero	Fiume di alberi	Abete	Pino	Leccio	Quercia	Faggio	Larice	Opuntia	Poppo	Lecci	
Vigneto	Agave	Fedele	Oliveto	Caneto	Sesuvio	Prato, giardino	Olio	Incubo	Piscicola	Galga, Macchia mediterranea	Risale

OROGRAFIA

Curva di livello	Curva di livello destra di disseminazione rovine	Curva di livello sinistra di disseminazione rovine	Curva di livello ordinaria di disseminazione rovine	Curva di livello ordinaria
Riviera, pietra, grato	Spiaggia, dune	Scarpata	Grata	

PUNTI QUOTATI

Capocella	Trigonometrico	Punto triangolazione	Punto quota di origine	Coppo chilometrico
-----------	----------------	----------------------	------------------------	--------------------

Handwritten mark

Handwritten mark